



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 19/10/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2009, n. 1833

Legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007. Primo riconoscimento di distretto produttivo. Domanda di costituzione del Distretto Produttivo “Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Talentino” e “Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane”. Accoglimento.

Il Vicepresidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, riferisce quanto segue.

1. Con la legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 (come modificata dalla legge regionale n. 36 del 14 dicembre 2007 e dalla legge regionale n.10 del 30 aprile 2009), recante norme in materia di “Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi”, la Regione Puglia ha definito la nozione di distretto, ha disciplinato le procedure di riconoscimento ed ha specificato l'ambito di attività di tali aggregati di imprese da ritenersi rilevante per le politiche pubbliche regionali.

Con provvedimento n. 91 del 31 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha adottato le “Linee Guida Applicative”, con l'obiettivo di facilitare la conforme interpretazione della legge citata, specie in fase di prima applicazione.

2. Sono state presentate, entro la data del 28 febbraio 2008, termine ultimo previsto per la presentazione della prima istanza per il riconoscimento dei distretti produttivi, le seguenti proposte, corredate dei relativi protocolli d'intesa previsti dall'articolo 4, comma 1 della L.R. 23/2007:

- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo “Filiera corta prodotti di Puglia” (prot. n. 1619 del 28/02/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo “Lattiero Caseario Pugliese” (prot. n. 1629 del 28/02/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto “Agroalimentare di Qualità Colline JonicoTarantine” (prot. n. 1635 del 28/02/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo del “Sistema Agroalimentare della Puglia” (prot. n. 1643 del 28/02/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto Agroalimentare Regionale “Capitanata” (prot. n. 1745 del 03/03/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto “Agroalimentare di qualità dell'olio extravergine di olivo” (prot. n. 2154 del 17/03/2008)
- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo “Sistema Salento” (prot. n. 1781 del 04/03/2008)
- istanza di riconoscimento del “Distretto Produttivo dell'Enologia Innovativa e sostenibile” (prot. n. 2156 del 17/03/2008)

- istanza di riconoscimento del Distretto Produttivo "Agroalimentare di qualità fonico Salentino" (prot. n. 2164 del 17/03/2008)

3. Dall'esame delle istanze, nonché degli atti allegati, è risultato opportuno sollecitare l'avvio della procedura negoziata per l'aggregazione delle varie proposte, ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. 23/2007 e delle Linee Guida applicative approvate con D.G.R. n. 91 del 31.01.2008.

4. Risulta che i proponenti abbiano raggiunto un accordo sulla integrazione delle proposte relative a "Distretto agroalimentare di qualità fonico - Salentino", Distretto "Agroalimentare di qualità Colline fonico -Tarantine" e Distretto Produttivo "Systema Salento" in un unico protocollo d'intesa per il riconoscimento del "Distretto Agroalimentare di Qualità ionico -Salentino" sottoscritto dalle parti e depositato il 18/09/09. Analogamente, le proposte relative a Distretto Produttivo "Filiera corta prodotti di Puglia", Distretto Produttivo "Lattiero Caseario Pugliese", Distretto Produttivo del "Sistema Agroalimentare della Puglia", Distretto Agroalimentare Regionale "Capitanata", Distretto "Agroalimentare di qualità dell'olio extravergine di olivo", Distretto Produttivo dell' "Enologia Innovativa e sostenibile" risultano aggregate in un protocollo di intesa ai fini del riconoscimento del "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane" depositato il 25/09/09.

5. Le proposte richiamano una aggregazione di tipo territoriale sub regionale. Occorre tuttavia rilevare che nell'ambito dell'agricoltura il territorio pugliese è suddiviso in Regioni Agrarie, come definite dall'ISTAT in Circostrizioni statistiche, "Metodi e Norme", Serie C - N. 1, 1958, p. 10. Tale classificazione del territorio pugliese è richiamata, inoltre, dal Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2007-2013, approvato con Decisione CE della Commissione C(2008)737 e adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione del 12 febbraio 2008 n. 148. Infine, il DM 23 gennaio 2009 n 475 in attuazione al reg (CE) 867/2008 individua in Puglia due zone regionali corrispondenti alle provincie di Bari - Foggia e Lecce-Brindisi-Taranto.

Per tali ragioni, limitatamente al settore agroalimentare, appare conforme a quanto prescritto dalla Legge e dalle linee guida considerare ammissibile proposte che interessino porzioni di territorio sostanzialmente corrispondenti ad una delle "zone regionali".

La proposta di aggregazione del "Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico - Salentino" è idonea a rappresentare la "zona regionale" delle Provincie di Taranto, Brindisi e Lecce e la proposta del "Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane" è idonea a rappresentare la "zona regionale" delle Provincie di Foggia e Bari.

In data 28/09/09 è stato richiesto all'Area per lo Sviluppo Rurale di esprimere un parere in merito alla accoglibilità, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n. 228/2001, della proposta di Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico - Salentino. In data 30/09/09 l'Area per lo Sviluppo Rurale ha espresso parere favorevole ai fini della qualificazione della proposta di distretto come "distretto agroalimentare di qualità".

In data 01/10/09 è stato richiesto all'Area per lo Sviluppo Rurale di esprimere un parere in merito alla accoglibilità, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n.228/2001, della proposta di Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane. In data 05/10/09 l'Area per lo Sviluppo Rurale ha espresso parere favorevole ai fini della qualificazione della proposta di distretto come "distretto agroalimentare di qualità".

I Protocollo d'Intesa risultano contenere quanto richiesto dall'articolo 4, comma 3, prima parte.

La proposta di composizione dei Comitati di Distretto sembra integrare i criteri richiesti dalla legge regionale n. 23/2007 e successive modifiche.

In Puglia il settore agroalimentare riveste da sempre un ruolo importante nell'economia regionale ed ha un peso rilevante a livello nazionale, come mostrano i dati su valore aggiunto, occupazione ed esportazioni. La Puglia, inoltre, si contraddistingue per la presenza di aree di specializzazione agricola di qualità e per il fatto di detenere una indiscussa leadership nazionale in numerosi segmenti produttivi. La

proposta di costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità Ionico Salentino, accanto a quello del Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane, consente di scongiurare sovrapposizioni o complementarità per ambito geografico e/o settoriale nella logica di rendere più efficace l'impatto degli interventi della politica per lo sviluppo economico del territorio, garantendo la piena espressione delle vocazioni territoriali delle macro aree statistiche summenzionate.

5. Una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dalla legge regionale n. 23/2007 così come modificata dall'art. 15 della L.R. n. 10 del 30/04/2009.

6. In considerazione degli obiettivi della legge, appare opportuno prescrivere al Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico Salentino ed al Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane quanto segue.

Nelle more della presentazione del Programma di sviluppo di cui all'articolo 7 della legge regionale 3/2007, e nei tempi indicati dall'art. 15 della L.R. n. 10 del 30/04/2009, i Nuclei Promotori, prima, e i Comitati di Distretto, successivamente, dovranno promuovere l'adesione dei soggetti aventi i requisiti per partecipare ai rispettivi Distretti attraverso una attività di promozione tesa a favorire l'allargamento delle compagini distrettuali.

I Programmi di sviluppo, il cui contenuto è disciplinato dall'articolo 7 della legge citata, dovranno consentire di meglio identificare i distretti produttivi attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del distretto, e dovrà altresì specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento agli obiettivi seguenti:

- a) aumentare il grado di apertura internazionale del settore, con particolare riguardo al miglioramento dell'immagine dei prodotti distrettuali sul mercato internazionale e all'aumento della quota di export;
- b) promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
- c) sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
- d) qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
- e) migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;
- f) concordare ed istituire una funzione preposta al costante coordinamento tra programmi ed attività dei Distretti Agroalimentari.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore allo Sviluppo Economico e all'Innovazione Tecnologica;

- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività che attesta la conformità alla legislazione vigente;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del “Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico salentino” e del “Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane” alle condizioni previste dalla legge regionale n. 23 del 3 agosto 2007 e successive modificazioni ed alle prescrizioni di cui al punto 6 delle premesse;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Avv. Loredana Capone
